

Un gioco da tavolo per comprendere la disabilità grazie al progetto "Solidarietà a regola d'arte"

AOSTA (zat) Comprendere la disabilità attraverso un gioco da tavolo: l'idea è venuta alle due cooperative C'era L'Acqua e Rhiannon nell'ambito del progetto "Solidarietà a regola d'arte" finanziato con diecimila euro dalla **Fondazione comunitaria** della Valle d'Aosta. E' un gioco dell'oca con un punteggio in base a differenti abilità, come la capacità di immedesimazione nelle difficoltà dei disabili, l'impegno, lo spirito di collaborazione e la disponibilità. «Al termine della partita i giocatori si confronteranno e potranno scoprire le loro qualità e capacità di crescere nella comunità» spiega Maria Cosentino della cooperativa sociale C'era L'Acqua. Si tratta dell'ultima tappa di un percorso di laboratori creativi ai quali hanno par-



Da sinistra Caterina Agrestini, Eleonora Locatelli, Claudia Corazza della cooperativa Rhiannon, Micol Laurencet della **Fondazione comunitaria** della Valle d'Aosta, Maria Cosentino della cooperativa C'era L'Acqua e il segretario generale della **Fondazione comunitaria** Giancarlo Civiero

tecipato ragazzi dai 13 ai 16 anni. Il gioco è stato realizzato in duecento copie che saranno vendute per finanziare il progetto. «Il contributo della **Fondazione comunitaria** - spiega il segretario regionale

Giancarlo Civiero - non copre tutti i costi perché è importante che le organizzazioni che beneficiano del nostro sostegno dimostrino di essere in grado di raccogliere anche altre risorse».

